

AL SIGNOR SINDACO

E AL CONSIGLIO COMUNALE

DEL COMUNE DI OLGiate MOLGORA

MOZIONE AVENTE AD OGGETTO LA DELIBERA DI CONFERIMENTO AL SINDACO DELLA RAPPRESENTANZA DEGLI INTERESSI DI CITTADINI E DEL TERRITORIO AVANTI LE ISTITUZIONI PROVINCIALI E REGIONALI E LE RAPPRESENTANZE DI ASST PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO S. LEOPOLDO MANDIC

PREMESSO CHE

- La recente attenzione mediatica e politica attorno alla situazione interna del presidio ospedaliero del S. Leopoldo Mandic di Merate ha destato nei cittadini diverse condivisibili preoccupazioni circa l'eventuale possibile chiusura od il forte ridimensionamento di una struttura ospedaliera di grande interesse ed importanza per il nostro territorio;
- La sanità pubblica, sia territoriale che nazionale, sta da tempo affrontando una evidente e forte crisi interna dovuta alla sempre più lampante inadeguatezza delle strutture, dei salari e, in generale, del sistema sanitario laddove paragonata all'offerta privata, circostanza che ha imposto una necessaria riorganizzazione della sanità pubblica in tutti i suoi livelli e servizi sanitari ed assistenziali;
- Le conseguenze della diffusa crisi del sistema sanitario nazionale risultano essere la migrazione di personale medico e tecnico qualificato al di fuori dell'ambito pubblico e l'indebolimento delle strutture sanitarie statali, cui consegue il più grave degli effetti ovvero il detrimento e la perdita di competitività dell'offerta pubblica, circostanze ricadenti ancora una volta esclusivamente sui cittadini e, in particolar modo, sui meno abbienti;
- Le forze politiche in campo non sembrano in grado di trovare, nella loro narrativa di partito, una visione condivisa d'insieme che, pur a fronte della richiamata necessaria ristrutturazione della sanità pubblica, possa assistere il "nostro" Ospedale nella ricerca di soluzioni idonee a tutela del territorio e degli effettivi interessi dei cittadini.

CONSIDERATO CHE

La già richiamata necessitata evoluzione del sistema sanitario e sociosanitario ha condotto, in ambito regionale, l'adozione delle LL. RR. 23/2015 e 22/2021, mediante le quali ha preso avvio il percorso di riforma del Servizio Sociosanitario Lombardo, all'interno del quale ora si distinguono due Poli delle ASST, Ospedaliero e Territoriale, a loro volta suddivisi in Distretti e Dipartimenti, oltre alle Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali.

All'interno dell'attuazione dei progetti di ristrutturazione della sanità lombarda assume fondamentale rilevanza il POAS, strumento d'indirizzo su base triennale adottato da ASST e ratificato da Regione Lombardia mediante il quale sono identificate le linee guida e la *mission* dell'Azienda Sanitaria in ambito territoriale circa la gestione e la riorganizzazione delle proprie strutture pubbliche, documento dal quale è altresì possibile ricostruire l'effettiva prospettiva aziendale in ordine al futuro del Presidio Ospedaliero di Merate.

Il POAS 2022-2024 adottato dalla Azienda Socio Sanitaria Territoriale, nel quadro di revisione e rafforzamento della filiera dei servizi strutturati sul territorio, conferma i tre distretti di Lecco, Bellano e Merate i quali rappresentano l'articolazione organizzativo-funzionale di *governance* territoriale dell'ASST di Lecco, cui spetta il compito di coordinare le nuove funzioni e strutture quali la Centrale Operativa Territoriale, le Case di Comunità, gli Ospedali di Comunità, gli infermieri di famiglia e le cure domiciliari e i servizi che già operano sul territorio. I distretti rappresentano altresì il punto organizzativo dedicato alla continuità assistenziale ed

all'integrazione dei servizi sanitari, ospedalieri e territoriali, e sociosanitari. I tre Direttori di Distretto di Lecco, Bellano e Merate partecipano alla cabina di Coordinamento Interdistrettuale, dove sono chiamati a coordinare le attività territoriali.

Le linee d'indirizzo di cui al POAS adottato da ASST, confermando il ruolo centrale del distretto di Merate, individuano altresì la volontà dell'Azienda di identificare una vocazione specifica per ciascuna delle tre strutture distrettuali e in tale direzione si pone, ad esempio, l'istituzione di un Dipartimento Interaziendale per le Patologie Respiratorie (D.I.P.Re) in cui forte sarà la valorizzazione delle peculiarità dell'Ospedale di Merate che, proseguendo nel percorso di integrazione già avviata con INRCA (Istituto Nazionale Riposo e Cura Anziani), potrà diventare struttura di eccellenza e punto di riferimento nella presa in carico di pazienti affetti da patologie respiratorie e da patologie neuromuscolari, mediante lo sviluppo di percorsi ospedalieri di presa in carico multidisciplinare dal Pronto Soccorso alla Riabilitazione Respiratoria, fino anche all'assistenza domiciliare coordinata dagli Infermieri di Famiglia, che può beneficiare dell'uscita degli specialisti pneumologi ospedalieri a supporto dell'assistenza al domicilio

RILEVATO PERTANTO CHE

dalla lettura del documento di programmazione POAS adottato dall'ASST non emerge alcuna volontà espressa di ridimensionamento del presidio ospedaliero di Merate quanto invece l'intenzione di ristrutturare i servizi sanitari e socio sanitari a livello territoriale secondo le più recenti esigenze, mantenendo viva l'articolazione nei tre principali distretti, seppur con la possibilità di ridimensionamento/depotenziamento di alcune strutture e dipartimenti interni, cui conseguirà la valorizzazione di altri servizi, circostanza che determina l'opportunità di prevedere una "sorveglianza" attiva in ordine all'effettivo rispetto, da parte di ASST, dei propri indirizzi e progetti formulati nel POAS, ciò a tutela dei primari interessi dei cittadini del territorio meratese, strettamente connessi alla conservazione del ruolo di centralità sempre riconosciuto al presidio ospedaliero di Merate.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

Al fine di favorire migliori relazioni istituzionali con le rappresentanze locali sul territorio, è previsto che L'ASST *"mantiene e sviluppa stretti legami con Provincia e Comuni quali attori della programmazione territoriale e referenti della collettività nelle problematiche sociosanitarie. Particolarmente rilevante è il rapporto istituzionale con la "Conferenza dei Sindaci dei Comuni" quale organismo rappresentativo delle autonomie locali cui spetta il diritto-dovere di sovrintendere sui bisogni sociosanitari delle comunità amministrate"*

E CHE

L'art. 43, comma 1, del d.lgs n. 267/2000 (T.U Enti Locali) riconosce ai consiglieri comunali il diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del consiglio, stabilendo che *"hanno inoltre il diritto di chiedere la convocazione del consiglio secondo le modalità dettate dall'art. 39, comma 2, e di presentare interrogazioni e mozioni"* e definisce le mozioni quali atti approvati dal Consiglio per esercitare un'azione di indirizzo, esprimere posizioni e giudizi su determinate questioni stabilendo adempimenti dell'amministrazione.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Si chiede che il Consiglio Comunale del Comune di Olgiate Molgora, facendo proprio il presente atto di esclusivo indirizzo politico, voglia

deliberare

di conferire al Sindaco mandato – con facoltà di subdelega – affinché provveda, nelle opportune sedi Istituzionali, a farsi portatore degli interessi dei cittadini e del territorio in ordine al futuro del “nostro” presidio ospedaliero S. Leopoldo Mandic di Merate, attribuendo al medesimo i seguenti incarichi:

1. verificare l'integrale rispetto ed aderenza di ASST ai principi e alla programmazione di cui all'adottato POAS;
2. interpellare l'Azienda Socio Sanitaria in ordine alla attuazione delle proprie linee d'indirizzo, in particolar modo con riferimento alla tutela del presidio ospedaliero di Merate ed alla conservazione del suo ruolo distrettuale di eccellenza e di riferimento sul territorio;
3. rappresentare e farsi portavoce, nei confronti di ASST e di tutte le istituzioni coinvolte, circa l'assoluta opportunità di valorizzare le eccellenze dell'Ospedale S. Leopoldo Mandic al fine di garantire che, nell'ambito del più ampio progetto di ristrutturazione nazionale dei servizi sanitari e socio sanitari, sia effettivamente preservato il ruolo centrale da sempre riconosciuto, in ambito distrettuale, al “nostro” presidio ospedaliero.

Francesco Cogliati
Capogruppo di Maggioranza
Olgiate rinasce – Bernocco Sindaco

Sottoscrittori:

Matteo Fratangeli
Paola Colombo
Giovanna Fumagalli
Irene Sala
Tommaso Veraldi
Aldo Colombo